



A Monaco di Baviera, la maniera moderna di Mollino

La complessa personalità dell'architetto torinese (1905-1973) si esprime in modo multiforme e sfaccettato: **progettista di importanti, e forse troppo poco note, opere come la ricostruzione del Teatro Regio e la nuova sede della Società Ippica Torinese** (capolavoro prebellico distrutto nel 1960) e **di ricercati edifici montani** (tra cui la Casa del Sole di Cervinia, la slittovia al Lago Nero, sopra Salice d'Ulzio e la casa per Luigi Cattaneo sull'altopiano di Agra, alle spalle del suo progettista nella foto d'epoca conservata presso il Politecnico di Torino), è anche designer di interni e arredi, fotografo, pilota acrobatico e di autovetture (progetta il Bisiluro «DaMolNar») e maestro di sci. **La mostra** «Carlo Mollino - maniera moderna» ospitata **all'Haus der Kunst di Monaco di Baviera dal 16 settembre all'8 gennaio 2012** e curata da Wilfried Kühn e Armin Linke, **presenta l'opera di Mollino per la prima volta in Germania**, ricostruendo l'attività dell'architetto attraverso i disegni del suo ricco archivio privato (conservato presso il Sistema bibliotecario del Politecnico di Torino), gli arredi (prestiti da privati, come il Museo Casa Mollino e la Galleria Bruno Bischofberger,

Politecnico di Torino e musei, tra cui Centre Pompidou, Vitra e Brooklyn Museum) e le fotografie, tra edifici, mobili, ritratti ambientati ed erotismo. L'interesse per Mollino non coinvolge solo la Germania: **la Kunsthalle di Vienna**, in collaborazione con il Museo Casa Mollino, espone Polaroid e fotografie in «**Un messaggio dalla camera oscura**», in mostra fino al 25 settembre.

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(a870788d6ed9b8fd294b7654a8c8526b_img.jpg\) Condividi](#)